



EULO

Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia
Centro Studi sul Turismo
Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere



Travelling texts – reisende Texte
Prospettive linguistiche e traduttologiche negli Studi sul Turismo

21 dicembre 2006 – Aula Magna Tovini

Negli ultimi decenni, il fenomeno turistico ha assunto gradualmente una posizione centrale in ambito accademico. Sebbene, come afferma lo studioso John Urry in tono quasi apologetico, possa sembrare un soggetto piuttosto “leggero”, appartenente alle cosiddette “scienze morbide”, la sua pervasiva presenza nelle dinamiche della società odierna lo ha elevato a oggetto di studio al pari di altre materie più “canoniche”. Un elemento che contribuisce ad avvalorarne lo status scientifico è la sua natura estremamente poliedrica e multidisciplinare, in base alla quale il turismo si presta ad essere analizzato da molteplici prospettive, rivelandosi quindi un terreno più che mai fertile per la ricerca.

A fronte di un ricco proliferare di studi in chiave economica, socio-antropologica e letteraria, si registra tuttavia una relativa esiguità di riflessioni di stampo linguistico. È solo da pochi anni infatti che il linguaggio del turismo, nell’accezione più ampia del termine, ha riscosso l’interesse degli studiosi, linguisti e non, divenendo argomento centrale di indagine critica e non solamente oggetto di considerazioni accidentali. Tra i motivi si pone sicuramente la consapevolezza del fatto che, come sostiene James Buzard, l’esperienza del viaggio è sempre stata legata alla scrittura e quindi alla lingua. Un altro motivo è la semplice constatazione del fatto che il turismo e l’industria turistica si reggono su un discorso ben preciso e che non esisterebbero senza di esso (Dann, 1996).

Il convegno si propone di contribuire alla ricerca scientifica in questo campo di studi presentando una riflessione su alcuni tratti peculiari del discorso turistico e delle sue declinazioni testuali. Nello specifico, verrà analizzata la validità didattica di questi testi per l’insegnamento dei linguaggi specialistici, nonché la componente letteraria che caratterizza questo genere testuale e il rispettivo effetto sul lettore. Un aspetto in particolare dei testi turistici, ovvero la loro veste plurilingue, estende l’ambito di analisi anche agli studi sulla traduzione. Nel panorama relativamente poco sondato della traduzione turistica, gli interventi prenderanno in esame le competenze linguistiche ed interculturali che questa comporta. Infine, l’evento si conclude con una tavola rotonda all’interno della quale verranno illustrati e discussi alcuni fra i più recenti percorsi di ricerca negli studi linguistici e traduttologici sul turismo.

Oltre alla rilevanza scientifica, l’iniziativa si distingue per due ulteriori punti di forza, vale a dire la varietà dei relatori e il confronto costruttivo tra esperienza e innovazione. Il convegno vede infatti l’intervento di numerose personalità accademiche di rilievo, provenienti da diversi atenei italiani, anche molto distanti geograficamente. A questi studiosi più affermati si affiancano giovani ricercatori in grado di apportare un importante contributo in termini di aggiornamento scientifico e di avviare un proficuo dibattito sulle future prospettive della ricerca nel settore. Infine, l’evento è aperto altresì ai docenti e agli studenti degli istituti di istruzione superiore di Brescia e provincia, riconfermando così il ruolo dell’Università Cattolica come centro di cultura e di ricerca più che mai attivo e trainante.